



XXVII domenica del Tempo Ordinario

2 ottobre 2022

Commento al Vangelo secondo Luca 17,5-10 – sr. Mariangela Tassielli fsp



«**Accresci in noi la fede!**».

Quante volte lo abbiamo chiesto al Signore, quante volte

glielo abbiamo ripetuto fino alla disperazione, come se l'origine dei nostri guai fosse la dimensione della fede: fede grande – vita liscia; fede piccola – vita complicata. Perché nella nostra testa la convinzione assoluta continua a ruotare attorno al concetto di forza. Più meritiamo, più Dio si muove a nostra compassione. Come se il rapporto con lui fosse determinato da un contratto di lavoro o addirittura da schiavitù. Ma, come ben suggerisce l'evangelista, neppure in quest'ultimo caso saremmo premiati, perché non avremmo fatto che il nostro dovere. Il punto è proprio un altro! E noi dobbiamo proprio con coraggio riprendere in mano la nostra vita e dirci in verità che cosa motiva e sostiene il nostro rapporto con Dio.

Ciò che fa vivere, ciò che sostiene in ogni situazione, ciò che non ci consente di lasciare spazio alla disperazione è la **fiducia**. Perché chi si fida non dimentica la promessa dell'amato. Chi si fida non dimentica la sua voce neppure nel lungo silenzio. Chi si fida non dimentica il sole di notte. Per questo colui che crede vive, per questo attende, per questo vive!

Non abbiamo bisogno di essere forti davanti a Dio. Non abbiamo bisogno di dimostrare nulla a Dio. Neppure la nostra fede deve essere perfetta, adulta, forte. Abbiamo bisogno di imparare a stare davanti a lui ricordando a noi stessi di essere creature volute, pensate, amate, custodite... figli generati nell'amore. In questo la nostra fede deve rinnovarsi, per essere come il granello di senape: piccola forse, ma esplosiva; fragile, ma carica di energia; sconfitta dalle apparenti evidenze, ma certa. Questo il cammino!

Comunità in Cammino

APERTURA ANNO PASTORALE DIOCESANO

Oggi, 2 ottobre, alle ore **17.00** in Cattedrale ci sarà la solenne apertura *dell'Anno Pastorale Diocesano*. La celebrazione sarà presieduta dal Vescovo Giampaolo.

INIZIO CATECHESI PRIMA COMUNIONE (secondo anno)

Domani, lunedì 3 ottobre, inizia il cammino del *secondo anno di catechesi in preparazione alla Prima Comunione*. Ci si ritroverà a Villa Ara (via Monte Cengio 2 alle ore **16.45**). Inoltre per qualsiasi info sui corsi di catechesi, è stata aperta una nuova mail: catechesi@sacrocuore-ts.it

PRIMO MERCOLEDÌ del MESE

Mercoledì **5 ottobre**, ore **16.30**: S. Rosario completo con l'*Ora di Guardia*.

PRIMO VENERDÌ del MESE

Venerdì **7 ottobre**: alle ore **18.00** ci sarà l'*Adorazione Eucaristica in onore del Sacro Cuore*. Segue, alle ore 19.00, la Santa Messa.

CAMBIO ORARIO MESSA FERIALE SERALE

Con domani, lunedì **3 ottobre**, la *Santa Messa feriale della sera* viene anticipata alle ore **18.00** (S. Rosario ore 17.30).

MESE DI OTTOBRE

Il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alle Missioni e al Rosario. Il tema della Giornata Mondiale Missionaria di quest'anno, che sarà celebrata il prossimo 23 ottobre, è "*Di me sarete testimoni*" (Atti 1,8). In questo mese ogni sera alle ore 17.30, e il sabato alle ore 18.30, pregheremo con il *Santo Rosario Missionario*.

Anticipiamo già fin d'ora che domenica **16 ottobre**, durante la S. Messa solenne delle ore **10.30**, daremo ufficialmente *inizio all'Anno pastorale parrocchiale* anche con il mandato ai catechisti. Seguirà un piccolo momento conviviale.

I SANTI di QUESTA SETTIMANA

In questa settimana, con la Chiesa Universale celebriamo:

*martedì **4 ottobre**: *fešta di San Francesco d'Assisi*, patrono d'Italia

*venerdì **7 ottobre**: *memoria della Beata Vergine Maria del Rosario*

Con la Chiesa locale di Trieste celebriamo:

*sabato **8 ottobre**: *memoria di San Sergio martire*, patrono secondario di Trieste

Con la Compagnia di Gesù celebriamo:

*lunedì **3 ottobre**: *memoria di San Francesco Borgia SJ*, sacerdote

“Di me sarete testimoni” (At 1,8) Vite che parlano

Introduzione di don Giuseppe Pizzoli, direttore generale Fondazione Missio

L'ottobre missionario di quest'anno si inserisce nel contesto di importanti eventi di cui non possiamo non tenere conto.

1. Prima di tutto ricordiamo che in quest'anno ricorrono importanti anniversari per la vita e missione della Chiesa: la fondazione, 400 anni fa, della Congregazione *de Propaganda Fide* – oggi denominata “per l'Evangelizzazione dei Popoli” – e, 200 anni fa, dell'Opera della Propagazione della Fede, per iniziativa di una giovane laica

francese, Pauline Jaricot, della quale abbiamo celebrato la beatificazione il 22 maggio scorso. Questa preziosa Opera, che in breve si è sparsa in tutta la Francia ed in altri paesi europei, insieme all'Opera della Santa Infanzia e all'Opera di San Pietro Apostolo, 100 anni fa sono state riconosciute come Opere “Pontificie”, cioè importanti per la vita di tutta la Chiesa e di tutte le Chiese, in particolare per quelle più giovani e più fragili. In questo ottobre missionario facciamo nostro l'augurio del Papa: *«Auspico che le Chiese locali possano trovare in queste Opere un solido strumento per alimentare lo spirito missionario nel Popolo di Dio».*

2. Non possiamo dimenticare il “cammino sinodale della Chiesa italiana” che, nell'anno pastorale 2022-2023 prevede un approfondimento della fase di “ascolto” iniziata nel precedente anno pastorale: la vita di ogni uomo e donna è preziosa e ha qualcosa di significativo da offrire. In particolare vogliamo rivolgere a tutte le comunità cristiane un invito a “mettersi in ascolto” delle vite di tanti missionari e del loro “camminare insieme” con le Chiese che sono chiamati a servire: sono vite che hanno

tante cose da dirci, sia come testimonianze personali di fede e di servizio all'evangelizzazione, sia come esperienze di Chiese particolari che si impegnano a vivere la sinodalità. Le loro esperienze di evangelizzazione sono importanti anche per le nostre comunità: sono «**Vite che parlano**»; che parlano di Cristo risorto e vivo, speranza per tutti gli uomini del mondo. Sull'esempio dei missionari vogliamo anche noi imparare a far sì che le nostre vite “parlino” e siano, pur nella semplicità, una testimonianza del Signore Gesù e del suo amore.

3. Infine, l'ottobre missionario di quest'anno ha avuto un “preludio” particolarmente significativo nel *Festival della Missione* realizzato a Milano dal 29 settembre al 2 ottobre 2022: un evento che ha coinvolto tutto il mondo missionario italiano (Fondazione Missio, CIMI, missionari religiosi e religiose, *fidei donum*, laici, associazioni e movimenti di solidarietà e cooperazione...), il cui tema è “Vivere per Dono”. Abbiamo avuto occasione di incontrare molti missionari che ci hanno trasmesso la loro esperienza di “vita donata” a Cristo e alla missione evangelizzatrice della Chiesa.

L'ascolto delle vite dei missionari risvegli in ciascun fedele il desiderio e la disponibilità di partecipare alla missione universale della Chiesa. Rinnoviamo a tutti l'invito di Papa Francesco nel suo messaggio: *«ai discepoli è chiesto di vivere la loro vita personale in chiave di missione: sono inviati da Gesù al mondo non solo per fare la missione, ma anche e soprattutto per vivere la missione a loro affidata; non solo per dare testimonianza, ma anche e soprattutto per essere testimoni di Cristo».*



UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

Donaci, la fede!

*No, Signore, non ti chiediamo
di accrescere la nostra fede,
ma di donarcela.*

*Di donarci quella giusta dose
di fiducia nel Padre,
nel suo amore,
nella sua presenza,
nel suo silenzio,
nella sua inoperosità,
nelle sue assenze.*

*Donaci quella fede certa
e convinta che sa attendere
senza paura, che sa seminare
senza la certezza di raccogliere,
che sa cercare senza sapere
cosa troverà.*

*Donaci, Signore, fede certa
e fiducia profonda
in Colui che ci ama.*

Amen.

